

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 settembre 2018, n. 164

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

"Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") e opere complementari (Variante per inserimento P.I.D.I. Allacciamento Vetriere Meridionali DN 150 (6") in comune di Castellana Grotte BA" cod. AU327_008

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal funzionario istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota del 3.11.2015 (proprio prot. n. 1210 del 2.11.2015), acquisita al prot. n. AOO_089_15138 del 9.11.2015 della Sezione Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) la società SNAM RETE GAS S.p.a. presentava, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "*Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") e opere complementari (Variante per inserimento P.I.D.I. Allacciamento Vetriere Meridionali DN 150 (6") in comune di Castellana Grotte Bar*", allegandovi la documentazione progettuale all'uopo necessaria.

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di una variante al tracciato dell'esistente metanodotto "Castellaneta – Castellana Grotte" e comporterà la messa fuori esercizio di un tratto dell'attuale gasdotto. L'opera è prevista a Nord Ovest del comune di Castellana Grotte (BA), perimetralmente alla frazione di Scamardella, si inserisce nelle attività di ammodernamento della rete di trasporto del gas naturale attuate da SNAM RETE GAS S.p.A. ed ha lo scopo di mantenere l'affidabilità e la flessibilità richieste nella gestione delle reti di trasporto di gas metano poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio. La realizzazione della variante, con conseguente messa fuori esercizio di un tratto del gasdotto originario, permetterà inoltre di bypassare aree che nel tempo hanno sviluppato una notevole antropizzazione garantendo e mantenendo nel contempo gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17/04/2008.

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 23.12.2016, con il quale si determinava la non assoggettabilità a VIA del progetto in seno al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA attivato presso il competente **Servizio Edilizia, Impianti Termici, tutela e Valorizzazione dell'ambiente della Città Metropolitana di Bari** SRG S.p.A., sollecitava l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica in oggetto consegnando la documentazione progettuale aggiornata con prot. n. 482 del 19.01.2017 da considerarsi sostitutiva di quella allegata alla originaria istanza del 3.11.2015.

Nelle more dell'adozione dell'atto finale del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, con nota prot. n. 636 del 24.01.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **convocava Conferenza di Servizi** finalizzata al conseguimento dell'AU per il giorno 6.02.2017 e, tra l'altro,:

- indicava il responsabile del procedimento
- **dava avvio al procedimento di Autorizzazione Unica**
- **delegava la società SNAM Rete Gas** a provvedere alla forme di pubblicità di cui al D.lgs. n. 327/2001.

informava inoltre di aver reso disponibile tutta la documentazione necessaria sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

Il 6.02.2017 si teneva la **Conferenza di Servizi** convocata con nota prot. n. 636 del 24.01.2017 con il seguente ordine del giorno:

1. avvio dell'esame del progetto
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire
3. varie ed eventuali

In tale sede, tra l'altro:

Il rappresentante di SRG S.p.A. comunica che sta per avviare la fase di pubblicità secondo i criteri indicati nella delega conferita con la medesima nota di avvio e convocazione succitata (AOO_089_636 del 24.01.2017).

*SRG S.p.A. informa la Conferenza che il 23.12.2016 si è conclusa la conferenza di servizi nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA attivato presso il competente **Servizio Edilizia, Impianti Termici, tutela e Valorizzazione dell'ambiente della Città Metropolitana di Bari** determinandosi per la esclusione da VIA (lasciando in atti copia del verbale).*

SRG S.p.A. depositava in atti alcuni pareri resi dagli enti convocati nell'ambito della CdS tenuta per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA che, unitamente, a quelli pervenuti in risposta alla convocazione di CdS sono riportati al punto n. 6 della Relazione Istruttoria.

La Conferenza di servizi del 6.02.2017, preso atto dei pareri pervenuti, così determinava:

"Si sollecitano gli enti in indirizzo che non hanno fatto pervenire il proprio contributo a provvedere quanto prima ed in particolare il comune di Castellana Grotte a rendere il proprio parere urbanistico, o direttamente la delibera di consiglio comunale, utile alla conclusione del rilascio del provvedimento unico in oggetto.

Si rammenta, nel contempo, al comune di Castellana Grotte, di far pervenire, a conclusione della fase di pubblicità, la relata di pubblicazione unitamente all'attestazione circa le eventuali osservazioni pervenute.

Considerato che occorre attendere gli esiti della fase di pubblicità, si ritiene di aggiornare la conferenza a valle della comunicazione degli esiti di tale fase che il proponente delegato avrà cura di trasmettere all'autorità competente."

Con nota prot. n. 1387 del 14.02.2017 venivano trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 6.02.2017 unitamente al parere prot. n. 3042 del 7.02.2017 di **Autostrade per l'Italia** (acquisita al prot. uff. n. 1175 del 7.02.2017) successivamente alla seduta di CdS.

Con determina dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n. 3235 del 12.06.2017 il progetto veniva escluso dall'applicazione delle procedure di VIA con prescrizioni (atto pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 90 del 27.07.2017).

Con pec del 23.03.2018, acquisita al prot. Uff. n. 3027 del 26.03.2018, il proponente comunicava di aver completato la fase di informativa pubblica prevista dal D.Lgs. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 3958 del 16.04.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali **convocava Conferenza di Servizi** per il giorno 26.04.2018 con il seguente ordine del giorno:

1. prosecuzione dell'esame del progetto,
2. definizione e ricognizione dei pareri, contributi istruttori ed atti di assenso già acquisiti e da acquisire,
3. varie ed eventuali,

Il 26.04.2018 si teneva la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. 3958 del 16.04.2018 durante la quale *SRG S.p.A. conferma di avere completato la fase di informativa pubblica delegata riservandosi di far pervenire un prospetto sinottico di riscontro entro i prossimi 10 giorni.*

Entro lo stesso termine SRG S.p.A. si impegna a fornire riscontro alle osservazioni pervenute e che analiticamente si elencano di seguito:

1. *Goscilo Maria prot. n. 3180 del 30.03.2017*
2. *Domenico e Gianvito Ottomano prot. n. 3412 del 6.04.2017*
3. *Vito Michele Massaro prot. n. 3417 del 6.04.2017*
4. *Inzucchi Maria Antonia prot. n. 12296 del 15.12.2017*

Il RdP dava prima evidenza della corrispondenza intercorsa successivamente alla CdS del 6.02.2017 e poi passava in rassegna i pareri pervenuti in risposta alla convocazione della seduta di Conferenza di servizi del 26.04.2018. I pareri trattati sono riportati al punto n. 6 della Relazione Istruttoria.

La Conferenza di servizi del 26.04.2018, preso atto dei pareri pervenuti, così determinava:

Per quanto attiene le interferenze con le infrastrutture gestite o di proprietà di ENEL e Telecom che non hanno fornito alcun riscontro, SRG S.p.A. dichiara che le interferenze in oggetto sono gestibili con il coordinamento operativo in fase di cantiere senza che ciò determini necessità di varianti progettuali.

Con l'impegno di SRG S.p.A. a fornire riscontro alle quattro osservazioni in atti e alla nota di Acquedotto Pugliese S.p.A nel termine di 10 giorni, e ribadendo la richiesta di un supplemento di valutazione al Servizio Territoriale BA-BAT, alle ore 11:30 il Presidente ritiene conclusi i lavori della odierna seduta.

Con nota prot. n. 4497 del 30.04.2018 venivano trasmessi gli esiti della conferenza di servizi del 26.04.2018.

Facendo seguito agli impegni assunti nella seduta di CdS del 26.04.2018, con pec del 7.05.2018 (acquisita al prot. uff. n. 4885 del 9.05.2018) SRG S.p.A. trasmetteva:

- nota prot. n. 618 del 7.05.2018 di riscontro alle osservazioni pervenute da ditte interessate dalle opere in progetto;
- nota prot. n. 619 del 7.05.2018 di riscontro ad Acquedotto Pugliese impegnandosi a contattare prima dell'inizio dei lavori l'ente per concordare le *modalità tecniche, operative e amministrative al fine di gestire al meglio le interferenze con il gasdotto e le opere acquedottistiche*
- prospetto sinottico riepilogativo della fase di informativa pubblica delegata secondo l'impegno assunto nella seduta di CdS del 26.04.2018.

Con nota prot. n. 9367 del 24.04.2018, acquisita al prot. uff. n. 4316 del 26.04.2018, **Autostrade per l'Italia** ribadiva di non ravvisare interferenze con infrastrutture di propria competenza.

Con nota prot. n. 230372 del 3.05.2018, acquisita al prot. uff. n. 4887 del 9.05.2018, **ANAS** ribadiva di non avere strade in gestione nel territorio di Castellana Grotte.

Con nota prot. n. 5440 del 22.05.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva alla sezione regionale competente per gli aspetti espropriativi le osservazioni pervenute unitamente al riscontro fornito dal proponente SRG S.p.A.

Precisato che

Tutta la documentazione, compresi i pareri è stata, ed è, resa disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

inserendo nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "*Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10")-gennaio2017*".

Evidenziato che

Come da punto elenco pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente

Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento, non risultano pervenuti pareri/contributi dai seguenti gestori di servizi Enel Distribuzione S.p.A. e Telecom Italia S.p.A.

Non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari dove risulta il proponente abbia attivato specifica istanza con nota prot. n. 872 del 3.07.2017.

Non risulta pervenuto il supplemento di valutazione al Servizio Territoriale BA-BAT richiesto nella seduta di CdS del 26.04.2018, pertanto, gli aspetti pertinenti saranno trattati a valle del presente atto comportando gli oneri per eventuali varianti dovessero rendersi necessarie ai fini del conseguimento dell'autorizzazione specifica, se dovuta.

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "*Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA*";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "*MAIA*", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazione Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO DM 17 aprile 2008 recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8";

VISTO il Decr. l. n. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità".

VISTI gli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale culminati nella determinazione dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n. 3235 del 12.06.2017 con cui il progetto è stato escluso dall'applicazione delle procedure di VIA con prescrizioni.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio del comune interessato e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- 1. di approvare**, sulla base della relazione istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento e dal funzionario istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo dell'opera denominata Metanodotto: *“Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10”) e opere complementari (Variante per inserimento P.I.D.I. Allacciamento Vetriere Meridionali DN 150 (6”) in comune di Castellana Grotte BA” - cod. AU327_008*, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della conferenza di servizi svoltasi;
- 2. di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;

3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;
4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "*Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") e opere complementari (Variante per inserimento P.I.D.I. Allacciamento Vetriere Meridionali DN 150 (6") in comune di Castellana Grotte BA*";
5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;
6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "*Variante Metanodotto Castellaneta – Castellana Grotte DN 250 (10") e opere complementari (Variante per inserimento P.I.D.I. Allacciamento Vetriere Meridionali DN 150 (6") in comune di Castellana Grotte BA*", in conformità al progetto definitivo approvato, e, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella relazione istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
7. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla relazione istruttoria;
9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01 e fermo restando che, ai fini espropriativi, l'atto acquisirà efficacia subordinatamente all'adempimento delle osservazioni contenute nella nota del competente Ufficio per le espropriazioni prot. n. 5145 del 3.03.2017;
11. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova conferenza dei servizi, previo espletamento della preliminare procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 152/2006 e smi;
13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun

tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);

15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzativo, oltretutto alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto.
20. **di precisare** infine che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
21. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e nei pareri rilasciati dagli enti che hanno partecipato al procedimento;
22. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
23. **di obbligare** il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
24. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione autorizzazioni ambientali su motivata istanza del proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, salvo proroga concessa;
25. **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
 - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Claudia E. de Robertis

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio